

Alcolock obbligatorio per i recidivi: come funziona, chi deve installarlo

Data: 7 marzo 2025 | Autore: Redazione



Il nuovo Codice della Strada introduce l'obbligo dell'Alcolock per i recidivi alla guida in stato di ebbrezza: un etilometro integrato che blocca l'accensione dell'auto se il tasso alcolemico non è pari a zero.

Alcolock obbligatorio per i recidivi: come funziona, chi deve installarlo e quanto costa

L'Alcolock, il dispositivo che impedisce l'accensione dell'auto se il guidatore ha assunto alcol, diventa obbligatorio per chi è stato sorpreso alla guida con un tasso alcolemico superiore a 0,8 g/l. La misura, prevista dal nuovo Codice della Strada, punta a ridurre gli incidenti causati dalla guida in stato di ebbrezza.

Cos'è l'Alcolock e come funziona

Il funzionamento è semplice: l'automobilista, una volta seduto alla guida, deve soffiare in un etilometro integrato nel sistema. Se il livello di alcol rilevato è superiore a zero, il motore non si avvia. Solo con un tasso alcolemico pari a zero sarà possibile mettere in moto il veicolo.

Chi è obbligato a installarlo

L'obbligo riguarda i conducenti già sanzionati per guida in stato di ebbrezza con tasso superiore a 0,8 g/l. Per due anni potranno circolare solo a bordo di veicoli dotati di Alcolock. Il decreto firmato dal

ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Matteo Salvini, definisce nel dettaglio le caratteristiche tecniche del dispositivo e le modalità di installazione.

Quanto costa

Il costo stimato per l'installazione dell'Alcolock è di circa 2.000 euro, a cui si aggiungono le spese per i boccagli monouso, la manutenzione ordinaria e le verifiche periodiche di taratura.

Le regole del decreto

Il dispositivo potrà essere installato su diversi tipi di veicoli, sia per il trasporto di persone sia per quello di merci, e dovrà rispettare gli standard europei. I produttori avranno l'obbligo di fornire istruzioni precise per l'uso e la manutenzione, mentre gli installatori autorizzati dovranno apporre un sigillo per prevenire manomissioni. Sul sito ufficiale del Ministero ilportaledellautomobilista.it sarà disponibile l'elenco aggiornato dei modelli compatibili e degli installatori autorizzati.

È possibile disattivarlo?

Alcuni modelli potrebbero prevedere la possibilità di disattivazione, utile in situazioni di emergenza. Tuttavia, per sbloccare e riattivare il dispositivo potrebbe essere necessario l'intervento di un tecnico autorizzato.

Cosa succede durante i controlli su strada

In caso di controllo da parte delle forze dell'ordine, il conducente dovrà esibire:

- la dichiarazione originale di avvenuta installazione;
- il certificato di taratura valido del dispositivo.

Non è necessario aggiornare il documento unico di circolazione del veicolo.

I dubbi dei professionisti del settore

Non mancano le perplessità. L'Aiped (Associazione italiana periti estimatori danni) ha sollevato criticità legali, sostenendo che l'installazione e lo smontaggio dell'Alcolock non rientrano tra le operazioni soggette a verifica della motorizzazione civile, apendo la strada a potenziali ricorsi.

Anche Federcarrozzi esprime preoccupazione: "Con quasi il 22% delle auto in circolazione che ha più di 19 anni, è plausibile che molti veicoli non siano tecnicamente compatibili con l'Alcolock". Questo potrebbe generare ulteriori difficoltà pratiche per gli automobilisti coinvolti.

Vuoi restare sempre aggiornato con le notizie più importanti? Iscriviti al nostro canale WhatsApp InfoOggi e ricevi in tempo reale gli aggiornamenti direttamente sul tuo smartphone! Clicca qui per unirti